

# FONDO PENSIONE APERTO VERA VITA

a contribuzione definita

Iscritto all'apposito albo in data 11 novembre 1998 al n. 31

## Relazione e Rendiconto ————— Esercizio 2024 —————

VERA VITA S.p.A. Sede legale: Via Massava, 6 - 20146 Milano  
Tel. +39 045 8392777 - [www.veravitaassicurazioni.it](http://www.veravitaassicurazioni.it)  
Pec: [comunicazioni@pec.veravitaassicurazioni.it](mailto:comunicazioni@pec.veravitaassicurazioni.it)  
Capitale sociale € 219.800.005,00 int. vers. Società soggetta  
all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banco BPM S.p.A.  
C.F. e Num. di iscr. al Reg. delle Imprese di Milano 03025950231

Partecipante al Gruppo IVA Banco BPM Partita IVA 10537050964  
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento  
Isvap n. 1262 del 21/12/2009 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 1  
del 2/1/2001 iscritta all'Albo delle imprese di Assicurazione e  
riassicurazione Sezione I al n. 01/00132 - Società del Gruppo assicurativo  
Banco BPM VITA, iscritta all'Albo dei Gruppi assicurativi al n. 045

## **ORGANI DEL FONDO**

### **Consiglio di Amministrazione**

Frascarolo	Carlo	Consigliere	Presidente
Lapenna	Domenico Ivan	Consigliere	Amministratore Delegato
Tucci	Giovanni	Consigliere	
Aldeghi	Marco	Consigliere	
Mantelli	Marina	Consigliere	
Anolli	Mario	Consigliere	
Delforno	Chiara	Consigliere	

### **Collegio sindacale**

Priori	Marcello	Presidente Collegio Sindacale
Sonato	Alfonso	Sindaco Effettivo
Costa	Laura	Sindaco Effettivo
Sanchirico	Annamaria	Sindaco Supplente
Signani	Mario	Sindaco Supplente

### **Responsabile del Fondo**

Tiripicchio	Pamela
-------------	--------

## INDICE

---

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	4
RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO	pag.	17
INFORMAZIONI GENERALI	pag.	18
COMPARTO "POPOLARE BOND" STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag.	24
COMPARTO "POPOLARE GEST" STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag.	33
COMPARTO "POPOLARE MIX" STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag.	42

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Situazione del Fondo

Il “Fondo Pensione Aperto Vera Vita”, che opera in regime di contribuzione definita, è un fondo pensione aperto istituito ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 ed è stato autorizzato dalla COVIP con provvedimento del 7 agosto 1998. Con lo stesso provvedimento la Commissione medesima ha approvato il Regolamento e rilasciato l’autorizzazione all’esercizio dell’attività.

Il “Fondo Pensione Aperto Vera Vita” è stato iscritto in data 11 novembre 1998 al n. 31 dell’albo dei fondi pensione tenuto presso la COVIP.

Responsabile del Fondo è la dott.ssa Pamela Tiripicchio, il cui incarico è stato rinnovato nel corso dell’esercizio

Al 31 dicembre 2024 il Fondo contava n. 358 iscritti attivi (379 alla fine del 2023).

I contributi lordi raccolti nell’esercizio ed i trasferimenti di posizioni individuali da altre forme pensionistiche complementari, affluiti nel fondo nel corso dell’esercizio, ammontano complessivamente ad euro 154.946. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono pari ad euro 65.297.

Alla fine dell’esercizio la somma degli attivi netti destinati alle prestazioni dei comparti in cui si articola il Fondo ammontava ad euro 5.489.252. La variazione, rispetto all’esercizio 2023, dell’attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad euro 266.846.

Di seguito sono riepilogate le voci dell’attivo e del passivo dello stato patrimoniale e le componenti che hanno concorso alla variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

<u>Stato patrimoniale</u>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b><i>Attività</i></b>		
<i>Investimenti</i>	5.493.157	5.745.217
<i>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</i>	387.186	414.384
<i>Crediti di imposta</i>	21.697	51.316
<b><i>Totale attività fase di accumulo</i></b>	<b>5.902.040</b>	<b>6.210.917</b>
<b><i>Passività</i></b>		
<i>Passività della gestione previdenziale</i>	2.968	11.017
<i>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</i>	387.186	414.384
<i>Passività della gestione finanziaria</i>	22.634	29.418
<i>Debiti di imposta</i>	-	-
<b><i>Totale passività fase di accumulo</i></b>	<b>412.788</b>	<b>454.819</b>

<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>5.489.252</b>	<b>5.756.098</b>
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<u>Conto economico</u>		
Saldo della gestione previdenziale	-408.861	-179.413
Risultato della gestione finanziaria	243.351	573.710
Oneri di gestione	-71.717	-72.077
Imposta sostitutiva	-29.619	-81.486
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>-266.846</b>	<b>240.734</b>

**Fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio** Non si rilevano fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio.

**Novità normative** Circolare COVIP del 19 gennaio 2024, prot. n. 287/24 dal seguente oggetto "Gestione unitaria della posizione individuale. Indicazioni al settore"; Direttiva (UE) 2024/1760 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 13 giugno 2024 relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità e che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e il regolamento (UE) 2023/2859; Istruzioni di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della Legge 9 dicembre 2021, n.220; pubblicate in G.U. n. 184 del 7 agosto 2024; Regolamenti Delegati (UE) 2024/1772, (UE) 2024/1773 e (UE) 2024/1774, (UE) 2024/2956, in attuazione al Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (DORA).

**Regime fiscale applicabile al Fondo** La Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha modificato l'art. 17 del d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, disponendo l'incremento dall'11% al 20% dell'aliquota da applicare al risultato netto maturato in ciascun periodo, con effetto dal periodo di imposta dell'anno 2014. I redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare. Il Fondo può destinare fino al 10% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente ad investimenti qualificati e piani di risparmio di lungo termine (PIR) i cui redditi sono esenti dall'imposta sostitutiva e si considerano già assoggettati ad imposta ai fini della tassazione delle prestazioni pensionistiche erogate agli iscritti. Per investimenti qualificati si intendono le somme investite in:

- azioni o quote di imprese residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio medesimo;
- quote o azioni di OICR residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, che investono prevalentemente in azioni e quote di imprese UE o SE;

• quote o azioni di Fondi per il Venture Capital residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo.

Con l'obiettivo di incrementare le risorse finanziarie sulla c.d. start up, l'art. 33 della Legge n. 193 del 16 dicembre 2024 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023) ha introdotto nuove norme che subordinano il riconoscimento della predetta esenzione fiscale sui rendimenti da "investimenti qualificati" e "PIR". Per i nuovi investimenti qualificati effettuati dal 18 dicembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025, l'esenzione sui relativi redditi spetta se gli impieghi in fondi per il Venture Capital sono almeno il 5% degli investimenti qualificati risultanti dal rendiconto dell'esercizio precedente. Per beneficiare della suddetta esenzione fiscale, gli strumenti finanziari oggetto di investimento qualificato o i PIR devono essere detenuti dal Fondo per almeno cinque anni. Tale quota vincolata a favore degli investimenti in Fondi per il Venture Capital salirà al 10% a partire dall'anno 2026;

**Politica di gestione:  
il quadro  
macroeconomico**

L'economia globale si è mantenuta resiliente. Dopo alcune fasi di rallentamento, il Pil ha evidenziando una moderata ripresa sulle due sponde dell'Atlantico. Nell'ambito dei Paesi sviluppati le pressioni inflative delle componenti dei servizi si erano rivelate robuste ed insistenti, sostenute dalla domanda, alimentando incertezze e timori per il tracciato del processo di disinflazione, ridimensionando sensibilmente le attese di tagli dei tassi. Specularmente, i rallentamenti registrati nelle componenti dell'indice dei prezzi al consumo avevano alleviato in parte le preoccupazioni emerse.

Nel 2024 sia la Banca Centrale Europea sia la Federal Reserve hanno fermato il rialzo dei tassi d'interesse avviato dal 2022, mentre la Banca Centrale cinese ha mantenuto un approccio espansivo ed accomodante. Il tasso di riferimento statunitense è rimasto posizionato nella fascia 5,25%-5,5% allorché il FOMC lo ha tagliato di 50 punti base. La Bce ha chiuso il ciclo di rialzi consegnando tagli dei tassi di 25 punti base a giugno, settembre, ottobre e dicembre, riducendo l'interesse sui depositi a 3%, e quello di finanziamento principale a 3,15%, rafforzando la sua posizione accomodante. La Bank of England ha ridotto il tasso bancario di 25 punti base ad agosto e a novembre, portandolo a 4,75%. La Swiss National Bank ha ridotto il Policy Rate scendendo a 0,5%. La Bank of Japan a marzo ha alzato di 10 punti base il Target Rate, primo rialzo dal 2007, uscendo dal regime di tassi negativi introdotto nel 2016; un secondo intervento, a fine luglio, ha ritoccato verso l'alto il tasso di 15 punti base, portandolo a 0,25%. La People's Bank of China (PBoC) ha confermato un approccio espansivo grazie a prospettive di inflazione ancora contenute.

L'economia statunitense nel 2024 ha evidenziato basi solide e dinamiche costruttive. Dopo che nel primo trimestre 2024 il ritmo dell'espansione aveva in parte rallentato (+1,4%), la stima del Pil annualizzato si è progressivamente incrementata. La tonicità della domanda interna per consumi ed investimenti è stata il motore principale della crescita: positive con contribuzione su ampia scala le vendite al dettaglio, solida e resiliente la spesa dei consumatori unitamente a quella pubblica. Il mercato del lavoro ha continuato ad esprimere tonicità, registrando, a novembre, una disoccupazione a 4,2% in marginale incremento: gli employment report hanno segnalato un consolidamento su valori sostanzialmente stabili degli occupati e dei salari, al netto di marginali cedimenti indotti da eventi una tantum. La fiducia dei consumatori, sostenuta dal reddito

reale disponibile e dalla consistenza dei risparmi, è apparsa solida. I consumatori stanno attingendo ai risparmi accumulati per sostenere una spesa elevata. I sondaggi ciclici e previsionali ISM e PMI hanno registrato collocazioni in area recessiva per la manifattura, mentre si conferma in area espansiva il dato composito al traino dei servizi. Gli indicatori CPI, che nel corso del primo trimestre 2024 avevano segnalato una tenuta della dinamica inflativa con pressioni vischiose e persistenti tra aprile e settembre, hanno registrato rallentamenti del dato headline, in virtù di flessioni nelle componenti beni ed energia. Alla stabilizzazione del dato core di agosto, ha fatto seguito un leggero incremento del valore a settembre, rimasto poi invariato ed in linea con le stime tra ottobre e novembre (+3,3%). L'indicatore supercore ha registrato una moderazione dovuta alle componenti più volatili, confermando i segnali di decelerazione/contenimento delle pressioni inflative. La corsa alla Casa Bianca ha sancito la vittoria di Trump: i Repubblicani controllano entrambi i rami del Congresso, esprimendo la maggioranza sia in Senato sia alla Camera.

In Area Euro, dopo una lieve accelerazione (+0,4%) del Pil nel primo trimestre, guidata dalle esportazioni nette, e nonostante una moderata prosecuzione della crescita nel secondo (+0,6%) e terzo trimestre (+0,9%), le indicazioni preliminari suggeriscono che i dati sono stati distorti al rialzo da fattori volatili, idiosincratici ed una tantum e che lo slancio si è indebolito. Le pressioni sui prezzi hanno espresso resilienza: a fronte del consolidamento del CPI headline (a novembre si è attestato a 2,2%), il CPI core si è stabilizzato a 2,7%, a tratti sostenuto dalla componente dei servizi e dalla stagionalità. Il tasso di disoccupazione a ottobre si è confermato al minimo storico di 6,3%. Gli indicatori ciclici (PMI), dopo aver registrato a novembre una convergenza nel quadrante recessivo, a dicembre hanno segnato la risalita in area espansiva dell'indice dei servizi. Tuttavia, la manifattura costituisce la principale fonte di debolezza e stentano ad emergere segnali di ripresa. La fiducia dei consumatori rimane stabilmente posizionata in territorio negativo. Dopo le elezioni europee e la riconferma della Presidente Von der Leyen della Commissione Europea, lo scenario di coabitazione di compagini parlamentari eterogenee ha tracciato equilibri di potere che potrebbero influenzare la velocità e la coesione delle risposte politiche alle attuali sfide strutturali, tra cui l'integrazione fiscale. In Germania, l'apertura della crisi politica porterà ad elezioni anticipate che si terranno il 23 febbraio 2025 e in Francia la crisi politica è stata ricomposta da parte del Presidente Macron con la nomina del nuovo Primo Ministro.

In Cina il Pil aveva registrato un valore di +5,3% nel primo trimestre, sorpendendo al rialzo, per poi rallentare nel secondo e nel terzo, sino ad una stima di +4,8% da inizio anno (4,6% a/a), inferiore alle previsioni a causa di una produzione industriale priva di slancio e di fiacche vendite al dettaglio. Gli indicatori ciclici (Caixin) tra marzo e giugno avevano registrato collocazioni espansive, ma alcuni segnali di moderazione ed indebolimento dello slancio economico, a luglio e a settembre, avevano provocato il temporaneo cedimento del dato manifatturiero, risalito poi nuovamente, da ottobre, sopra il margine recessivo. L'attività immobiliare ha continuato a manifestare arretramenti. La stima del tasso di disoccupazione si è stabilizzata a 5% a novembre. Il contesto generale dell'inflazione rimane molto debole.

La crisi geo-politica sul fronte est-europeo ha finora precluso ogni spiraglio di

sospensione delle ostilità. Sul fronte medio-orientale, benché le iniziative belliche terrestri siano rimaste circoscritte nell'area tra Israele, Gaza e Libano, e solo in parte mitigate dall'annuncio di una tregua, gli impatti locali sul piano sociale ed umanitario, la pirateria marittima nell'Oceano Indiano, i timori di azioni terroristiche e di un allargamento del conflitto hanno avuto un eco che si è riverberato a livello globale. Tale scenario è stato completato dal rovesciamento del governo siriano.

### **Mercati obbligazionari**

Gli indici obbligazionari hanno espresso dinamiche eterogenee. L'indice globale in valuta locale dei comparti governativi ha registrato una performance sostanzialmente piatta (-0,032%). Segni positivi sia per le obbligazioni societarie (tra +3 e +9% circa, sospinti dal flusso cedolare più elevato rispetto ai governativi e da una minore esposizione al rischio tasso, oltre che da spread in flessione), sia per i governativi dei Paesi emergenti in divisa forte (+7,5% circa). I rendimenti sono stati orientati principalmente dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione e dalla revisione delle attese di allentamento della politica monetaria. L'alternanza dei dati sulla crescita, sulla persistenza inflativa e sulla tenuta del mercato del lavoro negli USA e in Europa, hanno indotto orientamenti più o meno accomodanti. Il contesto di incertezza politica in Francia e Germania ha favorito i titoli di Stato italiani. Al 31 dicembre, le emissioni sulle scadenze a 2 e 10 anni hanno registrato valori prossimi a 2,1% e 2,36% per il Bund tedesco, a 4,24% e 4,57% circa per US Treasury, a 3,52% per il BTP decennale. Lo spread BTP-Bund ha tracciato fasi di volatilità, risalendo fin sopra i 150 punti a giugno, moderandosi tra settembre e dicembre sino ai minimi dell'anno (106 punti), ed attestandosi poco inferiormente a 116 punti a fine dicembre 2024. I comparti governativi hanno tracciato performance di circa +1,76% per l'indice dell'Area Euro, +0,5% per Germania, -0,9% per la Francia, -1% per il Regno Unito, -3,1% per il Giappone; segni positivi per Italia (+5,2%), Spagna (+3,25%), US Treasury, (+0,5%). Al 31 dicembre, il cambio euro-dollaro si è posizionato a 1,035, con una perdita da inizio anno di -6,25%. Il dollaro è stato favorito dal ridimensionamento delle attese di tagli della Fed e dall'escalation delle tensioni geopolitiche.

### **Mercati azionari**

Per tutto il 2024, i mercati azionari hanno registrato performance positive. Dopo che, nel primo semestre dell'anno, i dati macroeconomici benevoli e la resilienza dell'attività avevano sostenuto i listini, l'incertezza sul tracciato della crescita ed i timori di un rallentamento dell'economia, oltre ad alcune trimestrali deludenti, avevano innescato una brusca correzione tra luglio e agosto; successivamente, la moderazione inflativa e l'avvio del ciclo di allentamento monetario, anche da parte della Fed, avevano ridimensionato i rischi. L'indice globale relativo alla classe azionaria ha conseguito una performance di circa +20% in valuta locale (MSCI World Local). Gli indici azionari hanno registrato ritorni di poco superiori: +23% negli USA, +13% in Italia, +18% in Giappone, +6% in Europa, +5% in UK, e +10% per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali, a livello globale, sono state conseguite dai comparti della comunicazione, tecnologia, finanziari e le peggiori dalle materie prime, energia e

salute. La volatilità azionaria ha tracciato ripetute fasi di picco e di attenuazione, chiudendo il 2024 inferiormente alla media di lungo periodo.

**Politica e  
performance  
dei comparti**

La componente azionaria del patrimonio – in particolare per i comparti Popolare Gest e Popolare Mix – a causa dei volumi che non avrebbero consentito altrimenti un’efficiente diversificazione, è stata alimentata anche da quote di OICR, così da minimizzare il rischio idiosincratico (ossia il rischio specifico del singolo investimento).

Nella gestione delle risorse, non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici.

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l’agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l’emissione di classi di quote differenti. In particolare, per i comparti Popolare Gest e Popolare Mix è operativa la classe di quote denominata “A” – che fa riferimento alla scheda collettività di fascia “A” – e, per il comparto Popolare Gest, anche la classe di quote denominata “B” – che fa riferimento alla scheda collettività di fascia “B” –; nelle schede collettività è riportato il dettaglio delle agevolazioni praticate. Non risulta operativa, invece, la classe di quote denominata “C”, che fa riferimento alla scheda collettività di fascia “C”. Per tali fasce, la struttura delle spese applicate si differenzia rispetto a quella base per la riduzione o l’eliminazione della commissione una tantum di adesione e per la riduzione dell’aliquota della commissione sul patrimonio. I dati di performance del comparto – determinati al netto di tutti gli oneri di gestione – riportati di seguito si riferiscono alla classe di quote base, mentre l’incidenza degli oneri di gestione e di negoziazione è determinata con riferimento al patrimonio complessivo del comparto

**Comparto Popolare Bond**

L’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 658.812.

**Benchmark**

ICE BofAML Euro Treasury Bills	20%
JP Morgan GBI EMU Unhedged LOC	80%

Durante il quarto trimestre, successivamente all’elezione presidenziali negli Stati Uniti, il posizionamento azionario da neutrale è stato riposizionato in sovrappeso. Si ribadisce la costruttività sull’asset class azionaria: i listini statunitensi sono sostenuti dal momentum e dalle attese di implementazione delle politiche di Trump e rimangono la scelta razionale suggerita dalla totalità degli strategist. Tuttavia, si intravedono opportunità anche migliori in Europa: gli indici del Vecchio Continente hanno incorporato notizie politiche e geopolitiche molto negative e sono sotto-detenuti e sotto-valutati, ma in prospettiva potrebbero beneficiare di diversi catalyst positivi, fra cui la

possibile cessazione delle ostilità in Ucraina, un cambio di orientamento sulla politica fiscale in Germania, o un approccio meno aggressivo del previsto dell'Amministrazione USA sui dazi. Permane la neutralità sulla Cina, in attesa di maggiori dettagli sui piani di stimolo fiscale, e sui Paesi emergenti. Si mantiene una visione costruttiva e un moderato sovrappeso sui comparti governativi core: i tassi sembrano essersi stabilizzati in un trading range che è opportuno sfruttare, sia per l'appetibilità del carry che per il supporto offerto da una narrativa dominante centrata su allentamento delle pressioni inflazionistiche e della stretta monetaria che difficilmente sarà scardinata nel breve termine. Confermata anche la positività sui titoli di Stato italiani, con lo spread fra BTP e tassi swap in consolidamento all'interno del range disegnato nell'era Meloni, e la persistenza di una molteplicità di fattori di supporto. L'approccio al mondo del credito resta contraddistinto dalla selettività, stante la compressione dei premi al rischio. Per tali ragioni, il posizionamento attuale sulla duration del portafoglio risulta in leggero incremento e sarà gestito in maniera tattica cercando di sfruttare i trading range individuati. Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

"Popolare Bond" – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio	1,11%
Spese per il responsabile del Fondo	0,11%
Contributo annuale Covip	0,00%
Oneri di negoziazione	0,05%
<b>Totale</b>	<b>1,27%</b>

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

"Popolare Bond" - Rendimento 2024	
Comparto	0,79%
"Benchmark" *	1,90%

\* Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

"Popolare Bond" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-3,04%	-1,97%	-1,01%
"Benchmark" *	-2,20%	-1,82%	-0,23%

\* Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

"Popolare Bond" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	5,33%	4,55%	3,55%
"Benchmark"	5,32%	4,31%	3,30%

**Comparto Popolare Gest**

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 2.326.498.

**Benchmark**

ICE BofAML Euro Treasury Bill	15%
JP Morgan GBI EMU Unhedged LOC	70%
Euro Stoxx 50 Net Return Eur	15%

Durante il quarto trimestre, successivamente all'elezione presidenziali negli Stati Uniti, il posizionamento azionario da neutrale è stato riposizionato in sovrappeso. Si ribadisce la costruttività sull'asset class azionaria: i listini statunitensi sono sostenuti dal momentum e dalle attese di implementazione delle politiche di Trump e rimangono la scelta razionale suggerita dalla totalità degli strategist. Tuttavia, si intravedono opportunità anche migliori in Europa: gli indici del Vecchio Continente hanno incorporato notizie politiche e geopolitiche molto negative e sono sotto-detenuti e sotto-valutati, ma in prospettiva potrebbero beneficiare di diversi catalyst positivi, fra cui la possibile cessazione delle ostilità in Ucraina, un cambio di orientamento sulla politica fiscale in Germania, o un approccio meno aggressivo del previsto dell'Amministrazione USA sui dazi. Permane la neutralità sulla Cina, in attesa di maggiori dettagli sui piani di stimolo fiscale, e sui Paesi emergenti. Si mantiene una visione costruttiva e un moderato sovrappeso sui comparti governativi core: i tassi sembrano essersi stabilizzati in un trading range che è opportuno sfruttare, sia per l'appetibilità del carry che per il supporto offerto da una narrativa dominante centrata su allentamento delle pressioni inflazionistiche e della stretta monetaria che difficilmente sarà scardinata nel breve termine. Confermata anche la positività sui titoli di Stato italiani, con lo spread fra BTP e tassi swap in consolidamento all'interno del range disegnato nell'era Meloni, e la persistenza di una molteplicità di fattori di supporto. L'approccio al mondo del credito resta contraddistinto dalla selettività, stante la compressione dei premi al rischio. Per tali ragioni, il posizionamento attuale sulla duration del portafoglio risulta in leggero incremento e sarà gestito in maniera tattica cercando di sfruttare i trading range individuati.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

<b>"Popolare Gest" – oneri di gestione e di negoziazione</b>	
<b>Peso percentuale sul patrimonio medio</b>	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	<i>1,16%</i>
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	<i>0,12%</i>
<i>Contributo annuale Covip</i>	<i>0,00%</i>
<i>Oneri di negoziazione</i>	<i>0,04%</i>
<b>Totale</b>	<b>1,32%</b>

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al

netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

"Popolare Gest" - Rendimento 2024	
Comparto	1,56%
"Benchmark" *	2,91%

\*Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

"Popolare Gest" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-0,45%	0,16%	0,53%
"Benchmark" *	-1,07%	0,00%	0,87%

\*Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

"Popolare Gest" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	6,18%	5,31%	4,22%
"Benchmark"	6,02%	5,26%	4,15%

### **Comparto Mix**

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 2.503.942.

#### Benchmark

ICE BofAML Euro Treasury Bills	10%
JP Morgan GBI EMU Unhedged LOC	40%
Euro Stoxx 50 Net Return Eur	50%

Durante il quarto trimestre, successivamente all'elezione presidenziali negli Stati Uniti, il posizionamento azionario da neutrale è stato riposizionato in sovrappeso. Si ribadisce la costruttività sull'asset class azionaria: i listini statunitensi sono sostenuti dal momentum e dalle attese di implementazione delle politiche di Trump e rimangono la scelta razionale suggerita dalla totalità degli strategist. Tuttavia, si intravedono opportunità anche migliori in Europa: gli indici del Vecchio Continente hanno incorporato notizie politiche e geopolitiche molto negative e sono sotto-detenuti e sotto-valutati, ma in prospettiva potrebbero beneficiare di diversi catalyst positivi, fra cui la possibile cessazione delle ostilità in Ucraina, un cambio di orientamento sulla politica fiscale in Germania, o un approccio meno aggressivo del previsto dell'Amministrazione USA sui dazi. Permane la neutralità sulla Cina, in attesa di maggiori dettagli sui piani di stimolo fiscale, e sui Paesi emergenti.

Si mantiene una visione costruttiva e un moderato sovrappeso sui comparti governativi core: i tassi sembrano essersi stabilizzati in un trading range che è opportuno sfruttare, sia per l'appetibilità del carry che per il supporto offerto da una narrativa dominante centrata su allentamento delle pressioni inflazionistiche e della stretta monetaria che difficilmente sarà scardinata nel breve termine. Confermata anche la positività sui titoli di Stato italiani, con lo spread fra BTP e tassi swap in consolidamento all'interno del range disegnato

nell'era Meloni, e la persistenza di una molteplicità di fattori di supporto. L'approccio al mondo del credito resta contraddistinto dalla selettività, stante la compressione dei premi al rischio. Per tali ragioni, il posizionamento attuale sulla duration del portafoglio risulta in leggero incremento e sarà gestito in maniera tattica cercando di sfruttare i trading range individuati.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

"Popolare Mix" – oneri di gestione e di negoziazione Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	1,21%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,11%
<i>Contributo annuale Covip</i>	0,00%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,02%
<b>Totale</b>	<b>1,34%</b>

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

"Popolare Mix" - Rendimento 2024	
Comparto	4,15%
"Benchmark" *	5,37%

\*Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

"Popolare Mix" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	0,82%	1,96%	2,51%
"Benchmark" *	1,88%	2,61%	3,32%

\* Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

"Popolare Mix" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	12,91%	11,45%	9,37%
"Benchmark"	8,22%	8,64%	7,80%

### Costi complessivi a carico del Fondo

Nella seguente tabella sono riportate le commissioni di gestione a carico del Fondo – per ciascuno dei comparti in cui si articola - di competenza dell'esercizio.

Commissioni di gestione a carico del Fondo	
Comparto	Importo (euro)
Popolare Bond	7.865
Popolare Gest	27.065
Popolare Mix	30.366
<b>TOTALE</b>	<b>65.296</b>

Con riferimento agli oneri fiscali, nel corso del periodo di imposta relativo all'esercizio 2024, per tutti i comparti è maturato un credito di imposta.

Nell'esercizio, sono state imputate al Fondo spese relative alla remunerazione del responsabile del Fondo per un importo complessivo di euro 6.344, nonché spese di negoziazione per euro 1.759.

Si precisa che, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento del Fondo, sul patrimonio dei comparti, le cui risorse sono state investite in quote di OICR, non sono stati fatti gravare né spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso.

**Costi a carico degli aderenti**

Nel corso del 2024 non sono stati applicati costi prelevati dai contributi versati. Il Fondo non prevede l'applicazione di costi prelevati dalle posizioni individuali nella fase di accumulo.

**Operazioni in conflitto di interessi**

Nell'esercizio non sono stati effettuati investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

In nessun caso sussistono condizioni che determinano distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo o modalità di gestione delle risorse stesse non conformi all'esclusivo interesse degli iscritti.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La gestione del Fondo sta avvenendo in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti e non si rilevano fatti di rilievo. Si rinvia al paragrafo successivo in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

**Evoluzione  
prevedibile  
della gestione**

I dati macroeconomici suggeriscono che le principali economie possano muovere verso una moderazione della crescita e delle dinamiche inflative con intensità e velocità differenti, a seconda delle diverse aree ed i rischi connessi alle tensioni politiche e geopolitiche. Nel breve termine, lo scenario macroeconomico dovrebbe rimanere moderatamente costruttivo, evitando la recessione.

I mercati azionari globali mantengono il focus sull'andamento del quadro macro-fondamentale, sulle condizioni finanziarie, sulla consistenza dei flussi di liquidità, sulle tensioni geo-politiche. L'esito delle elezioni statunitensi potrebbe esprimere riflessi eterogenei su mercati azionari globali, a seconda delle aree geografiche e a fronte degli impatti di iniziative protezionistiche e/o per l'approccio ai conflitti bellici in essere. La crescita orientata verso un atterraggio morbido in un contesto macroeconomico ancora resiliente, la moderazione dello slancio dell'inflazione, politiche monetarie più accomodanti costituiscono fattori che, nel breve termine, unitamente ai solidi fondamentali e alla redditività societari, appaiono favorevoli al sostegno dei corsi azionari. View moderatamente costruttive attengono ai comparti azionari delle aree sviluppate. In particolare, il mercato europeo esprime potenzialità interessanti in relazione alla spesa fiscale, atta a sostenere la crescita, e gli utili societari. Il contesto di competitività favorito dalla debolezza dell'euro, le valutazioni contenute, le criticità che affliggono il Vecchio Continente, per ampia parte già prezzate dagli indici di mercato, ed il positioning moderato costituiscono potenziali catalyst di sostegno. In secondo piano rimangono la possibile conclusione della guerra tra Russia e Ucraina e l'incertezza delle tariffe daziarie. L'interesse per l'area geografica USA rimane alimentato dalla solida crescita e dalla robusta domanda domestica, alla luce di attese rivolte ad una politica economica pro-ciclica e deregolamentata. Con riferimento all'introduzione delle tariffe, permangono dubbi sulla Cina. Inoltre, il progressivo rafforzamento del dollaro USA potrebbe, in parte, penalizzare i Mercati emergenti.

Per quanto riguarda l'obbligazionario governativo e la duration, quanto atteso sul fronte dell'inflazione, della crescita e della politica monetaria continua ad ascrivere valore ai rendimenti governativi, suggerendo il mantenimento di posizioni costruttive sui tassi. Il mercato ha ricalibrato le attese sull'azione di Fed e Bce e sui futuri tagli: i livelli raggiunti inducono a perseguire un graduale e moderato accumulo dell'esposizione al rischio tasso, ponendo attenzione alla volatilità e a fasi di mercato potenzialmente poco ordinate. In termini relativi, viene percepito un maggiore rischio sul comparto governativo americano rispetto a quello europeo. Per gli US Treasury si bilanciano i fattori al ribasso e al rialzo, in considerazione dei livelli raggiunti, dei rischi su crescita ed inflazione, dell'incertezza sulle future politiche di Trump. All'interno dell'Area Euro rischi più pronunciati potrebbero insistere nei casi di un'instabilità politica prolungata in Francia e Germania e di una politica tariffaria aggressiva da parte degli USA. Permangono i possibili fattori di disturbo, nel medio termine, connessi alle emissioni future e alle preoccupazioni per la sostenibilità dei debiti, anche in funzione di politiche fiscali maggiormente espansive. Al contempo, però, si osserva che le attese di un atterraggio morbido dell'economia, e di

un'inflazione convergente verso l'obiettivo, sosterranno la Fed nella prosecuzione del ciclo di riduzione dei tassi, mentre la Bce ha già attenuato la sua retorica. Con riferimento ai BTP, rimane l'attenzione sui conti pubblici, ma il piano fiscale di consolidamento a medio termine, i rendimenti premianti, l'atteso allentamento monetario da parte della Bce, la presenza di una rete di protezione in ambito UE, la distribuzione del debito e il potenziale espresso dagli investitori retail domestici e istituzionali esteri rappresentano fattori di supporto.

Relativamente alle obbligazioni societarie, l'obiettivo di arginare eccessi di volatilità e di illiquidità suggerisce un buon livello di diversificazione, indirizzando la selezione su emittenti di elevata qualità. Il restringimento diffusamente registrato dagli spread limita, attualmente, l'appeal complessivo della classe e le opportunità di ingresso. Il segmento investment grade continua ad esprimere un buon accesso al mercato, una buona gestibilità degli asset e rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. Nel segmento high yield, società più fragili e a minore merito di credito richiedono di mantenere l'attenzione sul tema del rifinanziamento del debito, in considerazione della selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del debito. Le stime dei tassi di default rimangono contenute, ma, in prospettiva, non è escluso che possano emergere situazioni di tensione per i meriti di credito più bassi.

Il cambio euro-dollaro rimane condizionato dal flusso di notizie proveniente da Fed e Bce.

Milano, 24 marzo 2025

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(Carlo Frascarolo)

IL RESPONSABILE  
DEL FONDO  
Per presa visione  
(Pamela Tiripicchio)

***RENDICONTO DELLA FASE  
DI ACCUMULO***

---

## INFORMAZIONI GENERALI

---

### Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento del Fondo nell'esercizio, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

### Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto Vera Vita è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 31 ed è gestito da Vera Vita S.p.A. Il Fondo è costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di Vera Vita S.p.A. e opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Il Fondo è articolato in 3 comparti, le cui politiche di investimento sono sinteticamente riportate di seguito.

**Popolare Bond.** Il comparto prevede una garanzia di rendimento nominale minimo dell'1,00% su base annuale, al verificarsi dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

La garanzia è prestata da Vera Vita S.p.A..

**Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni).

**Grado di rischio:** medio basso; nullo nei casi in cui opera la garanzia.

**Finalità:** la gestione è volta a conseguire un obiettivo di pura redditività dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio termine. La presenza di una garanzia di risultato, riconosciuta nei casi previsti, consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La politica di investimento del comparto è principalmente orientata verso titoli di debito emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e

---

denominati in euro; in misura contenuta da soggetti appartenenti ad altri paesi OCSE e in misura residuale in paesi non aderenti all'OCSE (c.d. paesi emergenti), denominati sia in euro che in valuta.

Popolare Gest. Il comparto prevede una garanzia di rendimento nominale minimo dell'1,00% su base annuale, al verificarsi dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

La garanzia è prestata da Vera Vita S.p.A.. I flussi di TFR conferiti tacitamente ai sensi dell'articolo 8 comma 7. del d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 sono destinati a questo comparto.

*Orizzonte temporale:* medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

*Grado di rischio:* medio, nullo nei casi in cui opera la garanzia.

*Finalità:* la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato, riconosciuta nei casi previsti, consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La politica di investimento del comparto è tendenzialmente orientata ad una composizione di portafoglio ampiamente diversificata, investendo in titoli di debito e di capitale denominati in euro ed in valuta; i titoli di capitale potranno essere presenti per un valore non superiore al 50% del portafoglio.

Popolare Mix.

*Orizzonte temporale:* lungo periodo (oltre 15 anni).

*Grado di rischio:* medio alto

*Finalità:* la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira all'incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e di rivalutazione. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo prima del pensionamento e disposti ad accettare un'esposizione al rischio medio alta al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

La politica di investimento del comparto tende ad una composizione di portafoglio bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale, denominati principalmente in euro e in misura contenuta in valuta. Il patrimonio della linea può essere investito fino al 70 % in titoli di capitale.

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l'agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l'emissione di classi di quote differenti. Nella seguente tabella è riportata la struttura delle spese massime applicate e quelle agevolate previste dalle schede collettività operative. In particolare, la scheda collettività di fascia A si applica alle adesioni collettive che prevedano fino a 49 aderenti; quella di fascia B alle adesioni collettive che prevedano oltre 49 aderenti; quella di fascia C agli aderenti dipendenti di datori di lavoro con i quali sia concordata

l'applicazione di tale scheda.

Tipologia di spesa	SPESE APPLICATE			
	Fascia base Importo	Scheda collettività di fascia A Importo	Scheda collettività di fascia B Importo	Scheda collettività di fascia C Importo
Direttamente a carico dell'aderente: <i>una tantum</i> di adesione annuali	40 €	30 €	20 €	Non prevista
Indirettamente a carico dell'aderente:*	Non previste	Non previste	Non previste	Non previste
<i>Popolare Bond</i>	1,10%	0,65%	0,60%	0,55%
<i>Popolare Gest</i>	1,15%	0,75%	0,70%	0,65%
<i>Popolare Mix</i>	1,20%	0,75%	0,70%	0,65%

\*% su base annua applicata sul patrimonio del comparto

Le prestazioni sono erogate direttamente dalla Compagnia. Nel corso dell'esercizio, l'attività di depositario del Fondo è stata svolta da BNP Paribas SA. Le adesioni al Fondo, oltre che da Vera Vita S.p.A., sono raccolte da Banca Aletti & C. S.p.A. e Banco BPM S.p.A.. Alla gestione delle risorse del Fondo provvede direttamente la Compagnia, che ha conferito delega ad Anima SGR S.p.A., la quale opera secondo le istruzioni periodicamente impartite dalla Compagnia. La Compagnia ha conferito a PricewaterhouseCooper, per gli esercizi 2023-2031, l'incarico di revisione contabile del rendiconto del Fondo. La medesima società è incaricata della revisione legale di Vera Vita S.p.A.. Per la gestione amministrativa del Fondo la Compagnia si avvale dei servizi di Previnet S.p.A..

### Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella predisposizione dei rendiconti sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

In particolare, al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati dell'esercizio, sono stati adottati, per le voci specificate, i principi generali di valutazione di seguito illustrati.

#### *Strumenti finanziari quotati*

Sono valutati sulla base del prezzo di chiusura di borsa del mercato più significativo, rilevato il giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

#### *Strumenti finanziari non quotati*

Sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, secondo una prudente stima del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

#### *Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)*

Sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

#### *Plusvalenze e minusvalenze*

Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari in portafoglio

sono determinate sulla base del costo medio ponderato di acquisto.

*Attività e passività in valuta*

Sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

*Operazioni a termine*

Sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di rilevazione per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni da valutare.

*Altre attività e altre passività*

Le altre attività sono valutate al valore di presumibile realizzo; le altre passività sono valutate al valore nominale.

*Contributi da ricevere*

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo quando siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali sono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi.

*Versamenti non valorizzati*

I versamenti effettuati dai soggetti tenuti alla contribuzione non riconciliati, alla fine dell'esercizio, per difetto di alcuni elementi informativi non sono attribuiti ai singoli comparti. Cattolica Assicurazioni pone in essere procedure volte a consentire la tempestiva gestione di tali versamenti.

*Operazioni di compravendita di strumenti finanziari*

Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

*Imposta sul risultato di gestione*

Si rileva che, ai sensi dell'art. 1 commi 621 e ss della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), l'aliquota dell'imposta sostitutiva che grava sui fondi pensione a partire dall'esercizio 2016 è il 20%; tuttavia, i redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare, secondo le modalità e i termini indicati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13 febbraio 2015.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Tutti i valori monetari esposti nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in unità di Euro, provvedendo agli opportuni arrotondamenti.

Il presente rendiconto è oggetto di revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCooper S.p.A.

**Criteria di riparto dei costi comuni**

I costi comuni alle diverse linee in cui si articola il fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti, invece, sono imputati dividendo equamente gli importi fra i comparti stessi; in particolare, il costo relativo alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza di competenza dell'esercizio è imputato ai singoli comparti in proporzione al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'esercizio di riferimento (o all'inizio del periodo per il quale matura il costo).

**Criteria e procedure per la stima di oneri e proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio**

Gli oneri ed i proventi maturati e non ancora liquidati alla data di riferimento sono determinati in base al principio della competenza temporale.

In particolare:

- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate ad ogni valorizzazione sul valore complessivo netto del patrimonio di ogni comparto di investimento quale risulta dal prospetto di calcolo della quota alla valorizzazione precedente;
- i recuperi degli oneri dalla società di gestione dei fondi comuni acquistati sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio.

**Destinatari e iscritti**

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione al Fondo.

Nella seguente tabella è riportato, per tipologia di adesione e in totale, il numero di posizioni individuali accese in ciascun comparto al 31 dicembre 2024. Poiché è consentito agli iscritti suddividere la propria posizione individuale su più comparti, la somma delle posizioni individuali indicate con riferimento ai singoli comparti è superiore al numero degli iscritti al Fondo.

Al 31 dicembre 2024 il Fondo contava n. 358 iscritti attivi (379 alla fine del 2023).

<b>Classificazione delle posizioni individuali degli iscritti per comparto e per tipologia di adesione al 31.12.2024</b>			
<i>Comparto</i>	<i>Numero posizioni di iscritti alla forma individuale</i>	<i>Numero posizioni di iscritti in forma collettiva</i>	<i>Numero totale posizioni</i>
<b>Popolare Bond</b>	59	-	59
<b>Popolare Gest</b>	167	15	182
<b>Popolare Mix</b>	118	1	119
<b>Totale</b>	<b>344</b>	<b>16</b>	<b>360</b>

**Unità di conto**

L'unità di conto adottata dal Fondo è l'euro.

IL PRESIDENTE DEL  
COLLEGIO SINDACALE  
*Marcello Pignori*

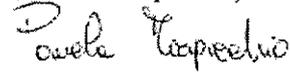


IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*Carlo Frascarolo*



IL RESPONSABILE  
DEL FONDO

Per presa visione  
(*Pamela Tiripicchio*)



## ***Comparto Popolare Bond***

## COMPARTO "POPOLARE BOND"

### Stato Patrimoniale

	2024	2023
<b>10 Investimenti</b>	<b>647.789</b>	<b>724.134</b>
a) Depositi bancari	6.272	7.177
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	634.155	711.206
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	4.338	3.752
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	3.024	1.999
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Crediti per operazioni forward	-	-
q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>177.035</b>	<b>188.428</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>13.728</b>	<b>13.716</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>838.552</b>	<b>926.278</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>177.035</b>	<b>188.428</b>
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>2.705</b>	<b>3.745</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	2.705	3.745
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>179.740</b>	<b>192.173</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>658.812</b>	<b>734.105</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
a) Crediti per contributi da ricevere		

b) Contributi da attribuire

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## COMPARTO "POPOLARE BOND"

### Conto Economico

	2024	2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>-80.198</b>	<b>-63.763</b>
a) Contributi per le prestazioni	17.039	16.121
b) Anticipazioni	-3.397	-
c) Trasferimenti e riscatti	-	-42.296
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-93.840	-37.588
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>13.575</b>	<b>45.492</b>
a) Dividendi e interessi	11.292	10.443
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.283	35.049
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-8.682</b>	<b>-9.016</b>
a) Società di gestione	-7.865	-8.125
b) Depositario	-	-
c) Altri Oneri di gestione	-817	-891
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)</b>	<b>-75.305</b>	<b>-27.287</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>12</b>	<b>-3.926</b>
a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	12	-3.926
b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-	-
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)</b>	<b>-75.293</b>	<b>-31.213</b>

## NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “POPOLARE BOND”

**Informazioni generali** Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

**Informazioni sul comparto** Nel comparto “Popolare Bond” al 31 dicembre 2024 erano attive le posizioni individuali di 59 iscritti.  
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
<b>Quote in essere all’inizio dell’esercizio</b>	<b>46.651,429</b>	<b>734.105</b>
Quote emesse	1.086,917	30.626
Quote annullate	-6.200,433	-105.919
<b>Quote in essere alla fine dell’esercizio</b>	<b>41.537,913</b>	<b>658.812</b>

Il controvalore delle quote in essere all’inizio e alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il valore della quota al 31 dicembre 2024 è pari a 15,860.

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

### Attività

#### *Investimenti (voce 10)*

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voce 10-c): per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2024	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	72.086	11,13%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/10/2025 ZERO COUPON	IT0005617367	71.733	11,07%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/03/2025 ZERO COUPON	IT0005586349	60.696	9,37%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	55.906	8,63%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	55.137	8,51%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2034 2,2	DE000BU2Z023	49.421	7,63%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	35.850	5,53%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	35.819	5,53%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	34.633	5,35%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	30.532	4,71%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	25.083	3,87%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	24.858	3,84%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	24.582	3,79%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2033 3,15	ES0000012L52	24.429	3,77%
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2039 3,2	AT0000A3D3Q8	19.438	3,00%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	13.954	2,15%
<b>TOTALE</b>		<b>634.157</b>	<b>97,88%</b>

(\*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dalla somma dei titoli presenti nel portafoglio esposti nel totale degli investimenti in gestione pari a euro 647.789.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica (voce 10-c)).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
<b>Obbligazionario:</b>	<b>100,00%</b>
<b>Titoli emessi da stati o da organismi internazionali</b>	<b>100,00%</b>

Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
38,04%	61,96%	-	-	<b>100,00%</b>

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

Duration modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
<b>Titoli emessi da stati o da organismi internazionali</b>	<b>3,150</b>	<b>6,865</b>	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-477.599	414.477	892.076
<b>Totale</b>	<b>-477.599</b>	<b>414.477</b>	<b>892.076</b>

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell'esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Stato	-143	-181	-324	0,036%
<b>Totale</b>	<b>-143</b>	<b>-181</b>	<b>-324</b>	<b>0,036%</b>

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 4.338, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad euro 3.024, si riferisce ad altre attività della gestione finanziaria (euro 1.192) e a crediti previdenziali per contributi relativi alla valorizzazione di fine esercizio (euro 1.832).

#### **Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)**

La voce, pari ad euro 177.035, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

#### **Crediti di imposta (voce 30)**

La voce "Crediti di imposta", pari ad euro 13.728, si riferisce all'importo, maturato a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

#### **Passività**

#### **Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)**

La voce, pari ad euro 177.035, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

**Passività della gestione finanziaria (voce 30)**

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 2.705, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 1.888), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 809) e al contributo di vigilanza Covip (euro 8).

**Informazioni sul Conto Economico Saldo della gestione previdenziale (voce 10)**

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	17.039
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-
<b>Totale</b>	<b>17.039</b>

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
-	3.600	13.439	<b>17.039</b>

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-	-	-	-

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

**Risultato della gestione finanziaria (voce 20)**

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	368	-
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	10.924	2.607
Oneri di negoziazione	-	-324
<b>Totale</b>	<b>11.292</b>	<b>2.283</b>

**Oneri di gestione (voce 30)**

La voce "Società di gestione" (euro -7.865) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro -817) si riferisce alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro -809) e al contributo annuale Covip (euro -8) di competenza dell'esercizio.

**Imposta sostitutiva (voce 50)**

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo - di segno positivo - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

## ***Comparto Popolare Gest***

## COMPARTO "POPOLARE GEST"

### Stato Patrimoniale

	2024	2023
<b>10 Investimenti</b>	<b>2.310.917</b>	<b>2.566.895</b>
a) Depositi bancari	8.482	23.536
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.921.290	2.118.459
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	354.460	396.675
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	14.006	11.611
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	12.679	16.614
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Crediti per operazioni forward	-	-
q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>210.151</b>	<b>225.956</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>28.160</b>	<b>34.440</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.549.228</b>	<b>2.827.291</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>2.968</b>	<b>3.128</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	2.968	3.128
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>210.151</b>	<b>225.956</b>
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>9.611</b>	<b>13.133</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	9.611	13.133
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>222.730</b>	<b>242.217</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>2.326.498</b>	<b>2.585.074</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
a) Crediti per contributi da ricevere	-	-
b) Contributi da attribuire	-	-

## COMPARTO "POPOLARE GEST"

### Conto Economico

	2024	2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>-294.442</b>	<b>-112.286</b>
a) Contributi per le prestazioni	70.419	69.898
b) Anticipazioni	-32.103	-17.997
c) Trasferimenti e riscatti	-292.298	-52.280
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-40.428	-111.894
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-32	-14
i) Altre entrate previdenziali	-	1
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>72.095</b>	<b>217.089</b>
a) Dividendi e interessi	38.510	37.469
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	33.585	179.620
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-29.949</b>	<b>-32.092</b>
a) Società di gestione	-27.065	-29.128
b) Depositario	-	-
c) Altri Oneri di gestione	-2.884	-2.964
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)</b>	<b>-252.296</b>	<b>72.711</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-6.280</b>	<b>-26.878</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)</b>	<b>-258.576</b>	<b>45.833</b>

## NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “POPOLARE GEST”

**Informazioni generali** Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

**Informazioni sul comparto** Nel comparto “Popolare Gest” al 31 dicembre 2024 erano attive le posizioni individuali di 182 iscritti.  
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
<b>Quote in essere all’inizio dell’esercizio</b>	155.070,136	2.585.074
Quote emesse	4.273,207	142.514
Quote annullate	-21.932,444	-401.090
<b>Quote in essere alla fine dell’esercizio</b>	137.410,899	2.326.498

Il controvalore delle quote in essere all’inizio e alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Popolare Gest A	477,391	17,911
Popolare Gest B	138,332	17,861
Popolare Gest ord	136.795,176	16,927

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

### Attività

#### *Investimenti (voce 10)*

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voce 10-c) e 10-h)); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce (10)).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2024	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	229.032	9,91%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/10/2025 ZERO COUPON	IT0005617367	176.877	7,65%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	176.394	7,63%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	172.978	7,49%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2034 2,2	DE000BU2Z023	161.112	6,97%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/03/2025 ZERO COUPON	IT0005586349	145.271	6,29%
ISHARES CORE EURO STOXX50 DE	DE0005933956	126.368	5,47%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	112.804	4,88%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	111.532	4,83%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	107.457	4,65%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	97.321	4,21%
INVESCO EURO STOXX 50 ACC	IE00B60SWX25	94.419	4,09%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	81.427	3,52%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	79.544	3,44%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	78.486	3,40%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2033 3,15	ES0000012L52	78.375	3,39%
AMUNDI EURO STOXX 50 ETF DR	LU1681047236	68.696	2,97%
UBS ETF EURO STOXX 50	LU0136234068	64.977	2,81%
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2039 3,2	AT0000A3D3Q8	63.430	2,74%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	49.249	2,13%
<b>TOTALE</b>		<b>2.275.749</b>	<b>98,47%</b>

(\*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dalla somma dei titoli presenti in portafoglio esposti nel totale degli investimenti pari a euro 2.310.917

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10-c) e 10-h)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
<b>Obbligazionario:</b>	<b>84,42%</b>
<b>Titoli emessi da stati o da organismi internazionali</b>	<b>84,42%</b>
<b>Azionario:</b>	<b>15,58%</b>
<b>Quote di O.I.C.R.</b>	<b>15,58%</b>

Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
29,09%	70,91%	-	-	<b>100,00%</b>

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

<i>Duration</i> modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3,629	6,925	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-1.324.864	1.203.509	2.528.373
Quote di OICR	-25.277	103.703	128.980
<b>Totale</b>	<b>-1.350.141</b>	<b>1.307.212</b>	<b>2.657.353</b>

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell'esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Stato	-338	-390	-728	0,029%
Quote di OICR	-37	-97	-134	0,104%
<b>Totale</b>	<b>-375</b>	<b>-487</b>	<b>-862</b>	<b>0,13%</b>

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 14.006, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad euro 12.679, si riferisce a crediti per retrocessione di commissioni (euro 66), ad altre attività della gestione finanziaria (euro 3.718) e a crediti previdenziali per contributi relativi alla valorizzazione di fine esercizio (8.895)

#### **Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)**

La voce, pari ad euro 210.151, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle

singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

#### ***Crediti di imposta (voce 40)***

La voce "Crediti di imposta", pari ad euro 28.160, si riferisce all'importo, maturato a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

#### **Passività**

##### ***Passività della gestione previdenziale (voce 10)***

La voce, pari ad euro 2.968, deriva dai debiti di natura previdenziale

##### ***Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)***

La voce, pari ad euro 210.151, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

##### ***Passività della gestione finanziaria (voce 30)***

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 9.611, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 6.727), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 2.849) e al contributo di vigilanza Covip (euro 35).

#### **Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)***

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	70.419
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-
<b>Totale</b>	<b>70.419</b>

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
151	61.266	9.002	70.419

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-256.985	-35.313	-	-292.298

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce "Altre uscite previdenziali" comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell'esercizio.

#### **Risultato della gestione finanziaria (voce 20)**

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	1.253	-
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	31.598	-2.216
Quote di OICR	5.659	36.345
Commissioni di retrocessione	-	300
Commissioni di negoziazione	-	-862

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Sopravvenienze attive	-	18
<b>Totale</b>	<b>38.510</b>	<b>33.585</b>

**Oneri di gestione (voce 30)**

La voce "Società di gestione" (euro -27.065) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro -2.884) si riferisce alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro -2.849) e al contributo annuale Covip di competenza dell'esercizio (euro -35).

**Imposta sostitutiva (voce 50)**

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo - di segno negativo - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

## ***Comparto Popolare Mix***

## COMPARTO "POPOLARE MIX"

### Stato Patrimoniale

	2024	2023
<b>10 Investimenti</b>	<b>2.534.451</b>	<b>2.454.188</b>
a) Depositi bancari	6.979	15.414
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.214.494	1.198.609
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	1.291.502	1.231.270
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	8.800	6.293
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	12.676	2.602
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Crediti per operazioni forward	-	-
q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>3.160</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.534.451</b>	<b>2.457.348</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>		<b>7.889</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	-	7.889
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>10.318</b>	<b>12.540</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	10.318	12.540
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>20.191</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>30.509</b>	<b>20.429</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>2.503.942</b>	<b>2.436.919</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
a) Crediti per contributi da ricevere	-	-
b) Contributi da attribuire	-	-

## COMPARTO "POPOLARE MIX"

### Conto Economico

	2024	2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>-34.221</b>	<b>-3.364</b>
a) Contributi per le prestazioni	67.488	67.796
b) Anticipazioni	-	-10.490
c) Trasferimenti e riscatti	-13.523	-
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-88.176	-60.660
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-10	-12
i) Altre entrate previdenziali	-	2
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>157.681</b>	<b>311.129</b>
a) Dividendi e interessi	42.298	38.447
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	115.383	272.682
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-33.086</b>	<b>-30.969</b>
a) Società di gestione	-30.366	-28.392
b) Depositario	-	-
c) Altri Oneri di gestione	-2.720	-2.577
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)</b>	<b>90.374</b>	<b>276.796</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-23.351</b>	<b>-50.682</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)</b>	<b>67.023</b>	<b>226.114</b>

## NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “POPOLARE MIX”

**Informazioni generali** Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

**Informazioni sul comparto** Nel comparto “Popolare Mix” al 31 dicembre 2024 erano attive le posizioni individuali di 119 iscritti.  
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
<b>Quote in essere all’inizio dell’esercizio</b>	120.232,420	2.436.919
Quote emesse	3.301,225	225.169
Quote annullate	-4.920,407	-158.146
<b>Quote in essere alla fine dell’esercizio</b>	118.613,238	2.503.942

Il controvalore delle quote in essere all’inizio e alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Popolare Mix A	1.027,409	22,513
Popolare Mix Ord	117.585,829	21,098

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

### Attività

#### *Investimenti (voce 10)*

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voce 10-c) e 10-h)); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce (10)).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2024	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
HSBC EURO STOXX 50 UCITS ETF	IE00B4K6B022	288.103	11,37%
INVESCO EURO STOXX 50 ACC	IE00B60SWX25	287.637	11,35%
AMUNDI EURO STOXX 50 ETF DR	LU1681047236	262.384	10,35%
UBS ETF EURO STOXX 50	LU0136234068	245.790	9,70%
ISHARES CORE EURO STOXX50 DE	DE0005933956	207.587	8,19%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	145.084	5,72%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/10/2025 ZERO COUPON	IT0005617367	135.606	5,35%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	109.192	4,31%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	106.029	4,18%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2034 2,2	DE000BU2Z023	101.807	4,02%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/03/2025 ZERO COUPON	IT0005586349	76.616	3,02%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	72.234	2,85%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	70.703	2,79%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	67.766	2,67%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	61.064	2,41%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	50.709	2,00%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	50.166	1,98%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2033 3,15	ES0000012L52	49.875	1,97%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	48.395	1,91%
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2039 3,2	AT0000A3D3Q8	38.877	1,53%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	30.370	1,20%
<b>TOTALE</b>		<b>2.505.994</b>	<b>98,87%</b>

(\*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dalla somma dei titoli presenti in portafoglio esposti nel totale degli investimenti in gestione pari a euro 2.534.451.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10-c) e 10-h)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica di quelli di cui alla voce 10-c)).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
<b>Obbligazionario:</b>	<b>48,46%</b>
<b>Titoli emessi da stati o da organismi internazionali</b>	48,46%
<b>Azionario:</b>	<b>51,54%</b>
<b>Quote di O.I.C.R.</b>	51,54%

Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
17,09%	82,91%	-	-	<b>100,00%</b>

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

<i>Duration modificata</i>				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
<b>Titoli emessi da stati o da organismi internazionali</b>	3,569	6,873	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-902.086	652.364	1.554.450
Quote di OICR	-60.233	112.824	173.057
<b>Totale</b>	<b>-962.319</b>	<b>765.188</b>	<b>1.727.507</b>

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell'esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Stato	-254	-177	-431	0,028%
Quote di OICR	-36	-106	-142	0,082%
<b>Totale</b>	<b>-290</b>	<b>-283</b>	<b>-573</b>	<b>0,033%</b>

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 8.800, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad euro 12.676, si riferisce a crediti per retrocessione di commissioni (euro 212), ad altre attività della gestione finanziaria (euro 1.464) e a crediti previdenziali per contributi relativi alla valorizzazione di fine esercizio (euro 11.000).

**Passività*****Passività della gestione finanziaria (voce 30)***

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 10.318, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 7.598), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 2.686) e al contributo di vigilanza Covip (euro 34).

**Informazioni sul Conto Economico*****Saldo della gestione previdenziale (voce 10)***

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

<b>Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"</b>	
Contributi versati	67.488
<b>Totale</b>	<b>67.488</b>

<b>Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva</b>			
<b>Contributi a carico dei datori di lavoro</b>	<b>Contributi a carico degli iscritti</b>	<b>T.F.R.</b>	<b>Totale</b>
-	62.546	4.942	<b>67.488</b>

<b>Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"</b>			
<b>Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari</b>	<b>Riscatti</b>	<b>Riallocazioni di posizioni individuali</b>	<b>Totale</b>
-13.523	-	-	<b>-13.523</b>

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce "Altre uscite previdenziali" comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell'esercizio.

**Risultato della gestione finanziaria (voce 20)**

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	1.143	-
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	19.312	2.027
Quote di OICR	21.843	112.966
Commissioni di retrocessione	-	938
Commissioni di negoziazione	-	-573
Sopravvenienze attive	-	25
<b>Totale</b>	<b>42.298</b>	<b>115.383</b>

**Oneri di gestione (voce 30)**

La voce "Società di gestione" (euro -30.366) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro -2.720) si riferisce alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro -2.686) e al contributo annuale Covip (euro -34).

**Imposta sostitutiva (voce 50)**

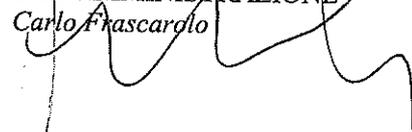
Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo - di segno negativo - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2025

IL PRESIDENTE DEL  
COLLEGIO SINDACALE

Marcello Priori  


IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Frascarlo  


IL RESPONSABILE  
DEL FONDO

Per presa visione  
(Pamela Tiripicchio)

